



Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni del Cratere

Prot. USRC/00694-U
24/07/2013

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI VILLA SANT'ANGELO E DELLA FRAZIONE DI TUSSILLO**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 30 dicembre 2011 con Decreto Sindacale n.58.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

VISTO il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

VISTO in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che "I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]";

VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, e l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal

sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTO in particolare l'art. 6 "*Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione*", del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

VISTI l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che "al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea", ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, "*Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012*";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 134, "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis "*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*";

VISTO, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici";

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e, in particolare, l'art.3, co.1, lettera f), che prevede che l'Ufficio "effettua l'istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica";



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

CONSIDERATO che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell’Aquila e il Sindaco del Comune di Villa Sant’Angelo hanno sottoscritto l’Intesa, di cui all’art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, con la quale è stato approvato l’atto di perimetrazione ed è stato dato l’avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell’art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO che il Sindaco del Comune di Villa Sant’Angelo ha definito, all’interno della perimetrazione sopra richiamata, n. 4 Ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione (V01, V02, all’interno della perimetrazione del capoluogo; T01, T02, all’interno della perimetrazione della frazione di Tussillo), ai sensi all’art. 6, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, approvati con Decreto Sindacale n. 49 del 17 ottobre 2011;

CONSIDERATO che, contestualmente all’attività tecnica di redazione del Piano di Ricostruzione, il Sindaco del Comune di Villa Sant’Angelo ha espletato gli adempimenti amministrativi previsti dal richiamato art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, pervenendo all’adozione del Piano di Ricostruzione in data 30 dicembre 2011 con Decreto Sindacale n.58;

CONSIDERATO che, in data 7 dicembre 2012, è stato sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell’art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., l’Accordo di Programma tra il Comune di Villa Sant’Angelo e la Provincia dell’Aquila, avente ad oggetto l’approvazione, ai sensi dell’art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del *Piano di Ricostruzione di Villa Sant’Angelo e della frazione di Tussillo*, relativamente agli interventi urbanistici ed edilizi previsti all’interno della perimetrazione approvata ai sensi dell’art.3 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma è stato ratificato dal Consiglio Comunale di Villa Sant’Angelo con Deliberazione n. 11 del 21 dicembre 2012, e approvato con Decreto del Presidente della Provincia dell’Aquila n. 5 del 7 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n.9 del 6 marzo 2013;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione di Villa Sant’Angelo e della frazione di Tussillo, predisposto ai sensi della Legge 24 giugno 2009, n. 77, ha valenza urbanistica e che la pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione del suddetto Accordo di Programma comporta che le previsioni e le prescrizioni in esso contenute costituiscano variante allo strumento urbanistico vigente e ne sostituiscano integralmente le previsioni grafiche e normative;

PRESO ATTO che, in sede del suddetto Accordo di Programma, è stato approvato, motivatamente, un ampliamento dell’ambito da assoggettare a Piano di Ricostruzione rispetto a quello individuato nell’atto di perimetrazione oggetto dell’Intesa di cui all’art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, la cui necessità è emersa nella fase di pubblicità e di osservazioni del Piano di Ricostruzione adottato. Tale ampliamento, non potendo costituire formale rettifica della perimetrazione oggetto di Intesa, a causa delle modifiche normative ed istituzionali determinatesi a seguito della chiusura dello stato di emergenza, disposta dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, comporta l’identificazione di Ambiti aggiuntivi “da destinare a funzioni strettamente connesse alla ricostruzione”, denominati V03, V04, V06, V07. Con il medesimo Accordo di Programma, risulta altresì

approvato l'ampliamento dell'Ambito T01;

CONSIDERATO che il Comune di Villa Sant'Angelo ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, corredato del provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, e approvato con l'Accordo di Programma sopra richiamato;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di accordo di programma, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Villa Sant'Angelo in data 16 maggio 2013 con nota prot. USRC/136-U;

CONSIDERATO che il Comune di Villa Sant'Angelo ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere le integrazioni richieste con nota prot. 1743/VI/10, del 22 luglio 2013, acquisita al prot. USRC/685-E, del 22 luglio 2013, che costituiscono parte integrante del Piano di Ricostruzione;

CONSIDERATA la valutazione del Piano di Ricostruzione svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto–Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall'art. 5 e alle procedure amministrative previste dall'art. 6, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

CONSIDERATO che la determinazione del Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici del Piano di Ricostruzione è coerente alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, che presentano attualmente profilo di applicabilità.

ATTESTA

La **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno della perimetrazione, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto.

Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio **nulla osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Villa Sant'Angelo e della frazione di Tussillo, coerentemente all'articolazione temporale degli stessi stabilita dal Piano e nel rispetto delle priorità di legge.





Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano;

e a darne comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 24 luglio 2013

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
Dott. Paolo Esposito



Il Sindaco del Comune di Villa Sant'Angelo
Perluigi Biondi



ALLEGATO A:

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Villa Sant'Angelo e della frazione di Tussillo



Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni del Cratere

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI VILLA SANT'ANGELO E DELLA FRAZIONE DI TUSSILLO**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 30 dicembre 2011 con Decreto Sindacale n.58.

ALLEGATO A

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Villa Sant'Angelo e della frazione di Tussillo.

Fossa, 24 luglio 2013

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito



Il Sindaco del Comune di Villa Sant'Angelo

Pierluigi Biondi



Pag. 1 di 3



Piano di Ricostruzione del centro storico di

VILLA SANT'ANGELO

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

Ambiti di Piano di Ricostruzione: **VILLA S. ANGELO**
TUSSILLO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO	
EDILIZIA PRIVATA	76.549.038	€
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0	€
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	6.922.104	€
<i>di cui</i>		
1. Edifici di interesse strategico	1.053.096	€
2. Edifici non di interesse strategico	380.580	€
3. Edifici per il culto	5.488.428	€
RETI E SPAZI PUBBLICI	9.770.648	€
<i>di cui</i>		
1. Rete servizi	5.347.474	€
2. Rete viaria	877.848	€
3. Spazi pubblici	3.545.326	€
ESPROPRI	877.449	€
DEMOLIZIONI, RIMOZIONE MACERIE, MESSA IN SICUREZZA	3.414.078	€
IMPORTO TOTALE	97.533.317	€



Piano di Ricostruzione del centro storico di

VILLA SANT'ANGELO

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

TIPOLOGIA	AMBITO VILLA SANT'ANGELO		AMBITO TUSSILLO		TOTALE
	FABBISOGNO FINANZIARIO		FABBISOGNO FINANZIARIO		
EDILIZIA PRIVATA*	60.022.327 €		16.526.711 €		76.549.038 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0 €		0 €		0 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	6.732.624 €		189.480 €		6.922.104 €
<i>di cui</i>					
1. Edifici di interesse strategico	1.053.096		0		1.053.096
2. Edifici non di interesse strategico	349.148		31.432		380.580 €
3. Edifici per il culto	5.330.380		158.048 €		5.488.428 €
RETI E SPAZI PUBBLICI	7.199.908 €		2.570.740 €		9.770.648 €
<i>di cui</i>					
1. Rete servizi	4.021.763 €		1.325.711 €		5.347.474 €
2. Rete viaria	712.213		165.635		877.848 €
3. Spazi pubblici	2.465.932 €		1.079.394 €		3.545.326 €
ESPROPRI**	619.469 €		257.980 €		877.449 €
DEMOLIZIONI, RIMOZIONE MACERIE, MESSA IN SICUREZZA	2.281.377 €		1.132.701 €		3.414.078 €
IMPORTO TOTALE	76.855.705 €		20.677.612 €		97.533.317 €

* Il riconoscimento da parte del PdR del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo.

** L'acquisizione al patrimonio pubblico di immobili distrutti o gravemente danneggiati, risulta coerente alle finalità di cui al co.8, art. 5, dell'OPCM 3881. L'ammissibilità a finanziamento a valere sulle risorse della ricostruzione è subordinata alla determinazione dell'indennità di esproprio da parte degli enti competenti in materia.

Interventi situati fuori la perimetrazione oggetto di Intesa, strettamente connessi alla ricostruzione

RETE VIARIA					3.019.460 €
ESPROPRI					8.560 €